



**Ministero per i beni e le attività culturali e per il
turismo**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Alla Fondazione Roffredo Caetani onlus
Via Appia km 66,400
Località Tor Tre Ponti 04100 Latina (LT)
Presidente Tommaso Agnoni
info@frcaetani.it

Arch. Elisabetta Ricci
el.ricci@pec.archrm.it

Al Comune di Cisterna di Latina
Via Zanella, 2 - 04012 Cisterna di Latina
info@comune.cisterna.latina.it

Risposta a pec
Ns. protocollo n. 13424-A del 20/10/2020

Oggetto: Cisterna di Latina (LT) Fondazione Roffredo Caetani, Restauro e valorizzazione della Sacrestia della Chiesa di S. Giovanni. Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"

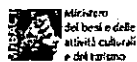
Con riferimento alla nota citata a margine, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione di progetto pervenuta, nel ritenere la proposta compatibile con le esigenze di tutela del bene vincolato, per quanto di propria competenza,

AUTORIZZA, ai sensi dell'art.21 comma 4 del D.Lgs. n°42/2004 e dell'art.33, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 l'esecuzione dell'intervento.

Considerato la complessità e l'importanza delle opere previste e il particolare valore culturale degli edifici e degli spazi oggetto di intervento, questa Soprintendenza **vincola la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- i lavori dovranno essere realizzati da Imprese di comprovata esperienza e capacità operativa nel settore del restauro monumentale ed in possesso dei requisiti di qualificazione, come previsto dalle normative vigenti;

- le operazioni di finitura degli intonaci dovranno essere precedute da saggi stratigrafici atti ad identificare la tinta originaria, il cui esito dovrà essere comunicato alla Scrivente. Detti saggi dovranno essere eseguiti da un restauratore di beni culturali abilitato all'esercizio della professione ai sensi degli artt. 29 ovvero 182 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e presente negli elenchi pubblicati in allegato al Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 111 del 26 settembre 2019 e Decreto della Direzione Generale



Educazione e Ricerca n. 192 del 28 dicembre 2018 aggiornato al 10 dicembre 2020; in particolare dovrà essere competente per il settore 2 (superfici decorate dell'architettura) necessario per l'intervento in questione.

Il nominativo del restauratore dovrà essere comunicato a questo Ufficio per la verifica dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente;

- eventuali interventi conservativi sul portale lapideo in facciata dovranno essere eseguiti da un restauratore di beni culturali abilitato all'esercizio della professione ai sensi degli artt. 29 ovvero 182 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e presente negli elenchi pubblicati in allegato al Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 111 del 26 settembre 2019 e Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 192 del 28 dicembre 2018 aggiornato al 10 dicembre 2020; in particolare dovrà essere competente per il settore 1 (materiali lapidei, musivi e derivati) necessario per gli interventi sul bene di che trattasi. Preliminarmente all'esecuzione degli eventuali interventi conservativi sul portale dovrà essere inviato un progetto a firma del restauratore al fine di ottenere l'autorizzazione da parte della Scrivente;

- le operazioni di eventuale reintegro e/o sostituzione degli elementi strutturali in legno dovranno essere eseguiti con elementi il più possibile corrispondenti a quelli originali; eventuali variazioni derivanti da esigenze tecniche dovranno essere comunicate tempestivamente alla Scrivente;

- per le operazioni finalizzate all'integrazione impiantistica si suggerisce l'impiego ove possibile di canaline esterne concordando preventivamente con questo Ufficio materiali e posizionamento;

- dovranno essere presentate presso questo Ufficio le schede tecniche dei materiali da utilizzarsi per le finiture interne ed esterne, che dovranno mantenere le caratteristiche materiche, formali e cromatiche di quelli in opera;

- qualora, nel corso dei lavori, emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate per iscritto alla Scrivente e le soluzioni saranno concordate con il funzionario incaricato.

- questa Soprintendenza dovrà essere informata dell'inizio dei lavori, per poter programmare sopralluoghi sul posto ai fini dell'alta sorveglianza delle opere previste e per dare, durante il corso dell'intervento, tutte le indicazioni necessarie alla buona riuscita del medesimo.

Si considerano parte integrante della presente autorizzazione gli elaborati grafici pervenuti con protocollo indicato a margine, e si resta a disposizione per ogni chiarimento e delucidazione.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Paola PIERMATTEI



LA SOPRINTENDENTE

Dr.ssa. Paola REFICE

